



SABATO 18 APRILE 2009

Seconda giornata di premiazione, con le scuole secondarie, del sesto concorso Vado sicuro indetto dalla Provincia

Prevenzione e meno incidenti

Vado Sicuro batte i record degli anni scorsi. È con molta soddisfazione che l'assessore provinciale Laura Negri assieme ai numerosi promotori della campagna di educazione sulla sicurezza stradale, ha concluso l'iniziativa con la cerimonia di premiazione delle scuole Secondarie snocciolando dati molto incoraggianti sugli incidenti in Polesine. «Il numero in diminuzione dei sinistri nella nostra provincia - afferma Negri - è l'ennesima conferma, quella più concreta, del ruolo che questo tipo di progetti svolgono sul fronte culturale e della prevenzione.

Secondo i dati resi noti dalla Polizia Stradale gli incidenti con feriti nei primi tre mesi dell'anno sono passati dai 137 del 2007 agli 80 del 2008, fino ai 57 dello stesso periodo del 2009 mentre quelli mortali sono passati da 6 a 1 in due anni. La sesta edizione, dunque, non poteva concludersi in modo migliore. Dopo i bambini delle primarie, ieri sono stati pre-



Gran festa per la seconda giornata di premiazioni del concorso Vado Sicuro

miati al Centro Commerciale La Fattoria, i ragazzi delle secondarie che sono destinatari del messaggio sulla sicurezza stradale in maniera più diretta, dato che la maggior parte possiede auto o motorino. Si è dunque aggiudicata il primo premio, un buono acquisto da 300 euro offerto da La Fattoria, la scuola media "Riccoboni di Ro-

vigo seguita al secondo posto (200 euro) dalla "J. Turolla" di Ariano. Per quanto riguarda le superiori il gradino più alto del podio è toccato all'Ipsia "Enzo Bari" di Badia mentre la medaglia d'argento va all'istituto per l'agricoltura e l'ambiente "Bellini" di Trecenta. Tutte le scuole partecipanti si sono aggiudicate un buono da 100 euro.

Fondamentale, infine, è stata la testimonianza di Maximilian Sontachi, una ragazzo diventato disabile a causa di un incidente in moto: «Siete grandi abbastanza per decidere se vale la pena per delle sciocchezze di rischiare la vita. Anche se siete piloti provetti - ammonisce - basta un nulla per rovinare l'esistenza vostra e di chi vi sta vicino».

